VareseNews

Final Four di Fiba Cup a Varese: prende sempre più corpo la candidatura

Pubblicato: Lunedì 21 Marzo 2016



Messa quasi definitivamente a posto la questione legata alla salvezza con la bella vittoria interna su Brindisi, in casa Pallacanestro Varese si inizia a pensare in maniera più approfondita alla nuova "operazione Europa". Mercoledì sera – 20,30 – a Masnago arriva infatti la formazione belga di Anversa, avversaria dei quarti di finale che si dovranno giocare al meglio delle tre partite, con eventuale bella a Masnago grazie ai risultati ottenuti nella seconda fase dai biancorossi.

Intanto però una mini-delegazione biancorossa formata da **Stefano Coppa e Mario Oioli** ha raggiunto **Parigi** dove nel corso della giornata di lunedì ha partecipato alla presentazione della **futura Champions League Fiba**, manifestazione che potrebbe entrare in conflitto diretto con l'Eurolega sempre che le due entità non trovino un accordo, al momento difficile. **Presenza dovuta** perché la Pallacanestro Varese rappresenta l'Italia in Fiba Europe Cup (con Cantù, eliminata, anch'essa presente nella capitale francese) e perché in questo momento alla società biancorossa – lo diciamo noi – conviene per diversi motivi **guardare con attenzione più alla Fiba** che all'Eurolega.

Anche perché in caso di qualificazione alle **Final Four di Coppa**, il club di piazza Montegrappa potrebbe **organizzare** la manifestazione. Una convinzione resa ancora più forte dai colloqui avuti da Coppa e Oioli a Parigi: Varese è intenzionata a presentare la propria candidatura (va formalizzata **entro il 30 marzo** e per allora il verdetto del campo potrebbe ancora non esserci) nonostante alcuni **ostacoli** che però, non sono del tutto insormontabili.

Le difficoltà riguardano soprattutto due aspetti: **quello logistico e quello finanziario**. Sul primo versante il problema è il palasport di Masnago, concepito negli anni '60 "per la partita" e tuttora ottimo a quello scopo, ma **carente in una serie di infrastrutture** che la Fiba richiede per certe manifestazioni. Da una tribuna stampa "doppia" rispetto all'attuale a spazi e uffici di dimensioni non irrilevanti per le riunioni dell'organismo organizzatore e altro ancora; è pur vero che la vicinanza di alcune **scuole e del Campus** potrebbe sopperire a qualcuna di queste necessità.

E poi c'è il lato economico: una prima stima del budget parlava di 250 mila euro necessari, cifra che lo stesso Coppa prova a valutare al ribasso. «Stiamo lavorando alla nostra candidatura e cercando di abbassare il budget al di sotto di 200mila euro: chiaramente non vogliamo perdere soldi dalle eventuali Final Four e per questo gli uffici hanno già stretto contatti con possibili sponsor che potrebbero darci una mano e integrare così le entrate del botteghino. Noi ci teniamo: organizzare una Final Four a Masnago nell'anno del Settantesimo è un progetto intrigante che Varese, inteso come città, e i tifosi biancorossi si meritano. Gli incontri di Parigi ci hanno reso più chiara la situazione delle richieste presenti sul capitolato Fiba: andiamo avanti per presentare la candidatura». Poi però starà alla Openjobmetis scavalcare Anversa e guadagnare la semifinale: in caso contrario la proposta varesina per ospitare le finali decadrebbe in automatico.

Damiano Franzetti damiano.franzetti@varesenews.it